ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.Int.0008676.03-02-2025

«Disciplina per la formazione iniziale e l'aggiornamento professionale delle competenze del personale in servizio presso impianti a fune ai sensi del decreto Ansfisa n. 00199 del 19 dicembre 2024».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 riguardante le nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;
VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), destinata ad acquisire le competenze di ANSF (istituita con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004) e a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;
VISTO l'articolo 12, comma 4-quater del decreto-legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n.130, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n.156;
VISTO il decreto interministeriale n.316 del 4 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale, n.44 del 21 febbraio 2023, con il quale sono stati approvati il nuovo Statuto, il Regolamento di amministrazione ed il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023 con il quale all'Ing. Pietro Marturano è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale dell'ANSFISA (D.G.S.T.I.F.);
VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2020, n. 520, recante la piena operatività dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ANSFISA, ai sensi dell'articolo 12, comma 19, del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, e successive modificazioni, a far data dalla avvenuta registrazione del DPCM 5/11/2020 di nomina del comitato direttivo di ANSFISA avvenuta in data 30/11/2020;
VISTO il decreto direttoriale n. 330 del 10/12/2020 con il quale si è dato avvio alla piena operatività di ANSFISA ed è stata disposta l'organizzazione provvisoria degli uffici;

VISTO l'articolo 12, comma 4-quater del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come modificato dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, secondo periodo, secondo cui, con riferimento ai sistemi di trasporto a impianti fissi "*L'Agenzia, con proprio decreto, disciplina i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza relativa al sistema di trasporto costituito dall'infrastruttura e dal materiale rotabile con i contenuti di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, per quanto applicabili*";
CONSIDERATO che ai sensi delle norme sopra richiamate l'Agenzia, con proprio decreto, disciplina i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza relativa al sistema di trasporto costituito dall'infrastruttura e dal materiale rotabile;
CONSIDERATO altresì che l'Agenzia è dotata di personalità giuridica e ha autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;
VISTO il decreto ANSFISA prot. n. 0081906 del 28-12-2023 recante *«Disciplina dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza relativa ai sistemi di trasporto pubblico a guida vincolata, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2021, n. 156»;*
VISTO il decreto ANSFISA prot. n. 0082216 del 29-12-2023 recante *«Disciplina delle modalità per la realizzazione e l'apertura all'esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi ai sensi dell'articolo 12, comma 4-quater dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dalla legge n.156/2021»;*
VISTO il decreto ANSFISA prot. n. 00199 del 19-12-2024 recante *«Norme regolamentari sull'esercizio pubblico di impianti a fune, ascensori, scale e marciapiedi mobili di competenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali e requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del decreto-legge n.121/2021»;*
RITENUTO pertanto necessario disciplinare le modalità operative per l'erogazione dei corsi di formazione ed aggiornamento ai sensi degli articoli nn. 4, 5 e 7 del decreto ANSFISA n.0000199 del 19 dicembre 2024;

DECRETA

Art. 1
(Ambito di applicazione)

1.Il presente decreto si applica ai soggetti di cui all'articolo 4, commi 8 e 9, articolo 5, commi 3 e 4, articolo 7 comma 1 del decreto ANSFISA n.0000199 del 19-12-2024, ovvero ai Direttori e Responsabili di esercizio di cui al decreto dirigenziale MIT 18 febbraio 2011 ai Capi servizio, Macchinisti ed Agenti di cui al decreto dirigenziale MIT n.288 del 17 settembre 2014.
2.Il presente decreto si applica ai soggetti che esplicano le funzioni di cui al precedente comma 1 e relative a tutti i sistemi di trasporto ad impianti a fune di competenza dell'Ansfisa.

Art.2
(Corsi di formazione ed obblighi dei Centri di Formazione riconosciuti)

1. I corsi di formazione per Direttori/Responsabili di esercizio, Capi servizio, Macchinisti ed Agenti di sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico, sia iniziale che di aggiornamento, possono essere erogati esclusivamente da Centri di Formazione Accreditati da ANSFISA in accordo alle linee guida pubblicate sul portale web dell'Agenzia.

2. Il corso di formazione iniziale per Direttori e Responsabili di esercizio, necessario per accedere all'esame per il riconoscimento dell'idoneità di cui all'art. 10 del D.D. MIT 18/02/2011, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato I del presente decreto;

b) la durata minima, tenuto conto delle differenti complessità delle varie tipologie di impianti a fune, deve essere:

- per la categoria A di 120 ore di cui al massimo 20 in autoapprendimento;
- per la categoria B1 di 110 ore di cui al massimo 20 in autoapprendimento;
- per la categoria B2 di 100 ore di cui al massimo 20 in autoapprendimento;
- per la categoria C di 90 ore di cui al massimo 20 in autoapprendimento;
- per la categoria D di 80 ore di cui al massimo 20 in autoapprendimento;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) eventuali esercitazioni pratiche ed il test finale, da somministrare ai discenti con domande a risposta multipla, devono essere svolti necessariamente in presenza;

e) la percentuale di risposte corrette per il conseguimento dell'attestato di superamento esame è del 70%;

f) il test finale di apprendimento è predisposto dal Centro di formazione;

g) per accedere al test finale di apprendimento il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.

3. Il corso di formazione di aggiornamento per Direttori/Responsabili di esercizio, necessario per la conferma di validità del patentino di idoneità, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato II del presente decreto;

b) la durata minima, tenuto conto delle differenti complessità delle varie tipologie di impianti a fune, deve essere:

- per la categoria A di 24 ore di cui al massimo 6 in autoapprendimento;
- per la categoria B1 di 20 ore di cui al massimo 6 in autoapprendimento;
- per la categoria B2 di 16 ore di cui al massimo 6 in autoapprendimento;
- per la categoria C di 12 ore di cui al massimo 6 in autoapprendimento;
- per la categoria D di 10 ore di cui al massimo 6 in autoapprendimento;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione, necessario per la richiesta di rinnovo del patentino di idoneità, il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.

4. Il corso di formazione iniziale per Capi servizio, necessario per accedere all'esame per il riconoscimento dell'idoneità di cui all'art. 5 del D.D. n°288 del 17/09/2014, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato III del presente decreto;

b) la durata minima, tenuto conto delle differenti complessità delle varie tipologie di impianti a fune, deve essere:

- per la categoria A di 80 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;
- per la categoria B1 di 70 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;
- per la categoria B2 di 60 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;
- per la categoria C di 40 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;
- per la categoria D di 30 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) eventuali esercitazioni pratiche ed il test finale, da somministrare ai discenti con domande a risposta multipla, devono essere svolti necessariamente in presenza;

e) la percentuale di risposte corrette per il conseguimento dell'attestato di superamento esame è del 70%;

f) il test finale di apprendimento è predisposto dal Centro di formazione;

g) per accedere al test finale di apprendimento il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.

5. Il corso di formazione di aggiornamento per Capi servizio, necessario per la conferma di validità del patentino di idoneità, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato IV del presente decreto;

b) la durata minima, tenuto conto delle differenti complessità delle varie tipologie di impianti a fune, deve essere:

- per la categoria A di 30 ore di cui al massimo 5 in autoapprendimento;
- per la categoria B1 di 24 ore di cui al massimo 5 in autoapprendimento;
- per la categoria B2 di 18 ore di cui al massimo 5 in autoapprendimento;
- per la categoria C di 12 ore di cui al massimo 5 in autoapprendimento;
- per la categoria D di 12 ore di cui al massimo 5 in autoapprendimento;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione, necessario per la richiesta di rinnovo del patentino di idoneità, il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.

6. Il corso di formazione iniziale per Macchinisti ed Agenti, necessario per accedere all'esame per il riconoscimento dell'idoneità di cui all'art. 1 comma 5 del D.D. MIT n°288 del 17/09/2014, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato V del presente decreto;

b) la durata minima deve essere di 8 ore per i Macchinisti e di 4 ore per gli Agenti;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) il test finale, da somministrare ai discenti con domande a risposta multipla, deve essere predisposto dal Centro di formazione;

e) la percentuale di risposte corrette per il conseguimento dell'attestato di superamento esame è del 70%;

f) per accedere al test finale il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso;

g) prima di entrare in servizio, sia i Macchinisti che gli Agenti devono superare un periodo di tirocinio sull'impianto sul quale dovranno operare, sotto la direzione del direttore/responsabile di esercizio e del capo servizio, di almeno due ore;

h) l'esito del tirocinio di cui al punto precedente deve essere certificato dal direttore/responsabile di esercizio e dal capo servizio con documentazione da conservare presso l'impianto a disposizione dell'autorità di sorveglianza.

7. Il corso di formazione di aggiornamento per Macchinisti ed Agenti, necessario per il mantenimento dell'idoneità, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato VI del presente decreto;

b) la durata minima deve essere di 4 ore per Macchinisti ed Agenti;

c) la formazione deve essere erogata in presenza o in FAD necessariamente sincrona;

d) per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione, necessario per il mantenimento dell'idoneità, il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.

8. Ogni corso di formazione di cui al presente decreto, sia iniziale che di aggiornamento, deve essere preventivamente comunicato alle sedi territoriali dell'Agenzia (UOT) di competenza a mezzo PEC (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'avvio, al fine di consentire alla stessa Agenzia una idonea programmazione delle visite ispettive.

9. Le comunicazioni di cui al precedente comma 8 devono contenere date, luogo, nominativi dei partecipanti e dei docenti, modalità di erogazione dei contenuti, ed istruzioni per l'accesso da remoto in caso di corsi on-line e nell'oggetto deve inserirsi il seguente codice: «DGSTIF001».

10. I corsi di formazione non preventivamente comunicati ai sensi dei precedenti commi 8 e 9, ovvero non conformi a quanto prescritto nel presente decreto sono privi di validità.

11. I soggetti di cui al precedente articolo 1 che hanno superato i 65 anni di età e che hanno esercitato la funzione ininterrottamente almeno negli ultimi 10 anni, sono esentati, dalla frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.

12. Gli attestati di superamento esami per la formazione iniziale e di partecipazione ai corsi di aggiornamento di cui al presente articolo, rilasciati dai Centri di Formazione autorizzati, devono essere messi a disposizione in caso di Audit o ispezioni da parte dell'Agenzia.

Art. 3
(Disposizioni specifiche per macchinisti ed agenti)

1. Al fine di poter utilizzare Macchinisti ed Agenti in tempi rapidi ed in attesa di completare la prevista formazione iniziale teorica di cui al presente decreto, è facoltà dell'esercente far prendere servizio a dette figure professionali anche in pendenza del superamento dei previsti corsi di formazione, alle seguenti condizioni:

a) il direttore/responsabile di esercizio e il capo servizio dovranno sottoporre i Macchinisti ed Agenti al periodo di tirocinio di cui al precedente articolo 2, comma 6, lettera g), certificandone l'esito come previsto dall'articolo 2, comma 6, lettera h);
b) i Macchinisti ed Agenti di cui al presente articolo dovranno in ogni caso completare il percorso formativo di cui all'articolo 2 entro e non oltre quarantacinque (45) giorni a partire dal primo giorno di servizio.

Art. 4
(Docenti dei corsi di formazione)

1. I docenti dei corsi di formazione devono avere idonea esperienza nel settore di competenza e comprovata esperienza almeno decennale nelle materie per le quali erogheranno la formazione (progettazione, costruzione, manutenzione, collaudo o verifica).
2. L'esperienza di cui al precedente comma 1 deve essere dimostrata nel curriculum e supportata con elementi giustificativi probanti.
3. I nominativi dei docenti di cui al presente articolo devono essere approvati dall'Agenzia a seguito di analisi della documentazione fornita.

Art.5
(Verifiche ispettive a cura dell'ANSFISA)

1. L'Agenzia effettua, con proprio personale, verifiche ispettive a campione, con e senza preavviso, presso la sede dei Centri di formazione, al fine di verificare la regolarità della documentazione, delle procedure, delle aule di formazione, degli strumenti, del personale del CdF al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dal presente decreto.
Le ispezioni possono essere effettuate anche durante i corsi, sia in presenza che in modalità on-line.
2. Delle ispezioni di cui al precedente comma 1 viene redatto apposito processo verbale.
3. A seguito delle verifiche ispettive di cui al precedente comma 1, in funzione della gravità delle eventuali irregolarità riscontrate, l'Agenzia può sospendere il riconoscimento del Centro di formazione da uno a sei mesi, ovvero revocare, anche parzialmente, il riconoscimento nei casi più gravi. L'Agenzia inoltre, se del caso, può annullare la validità dei corsi di formazione in corso.

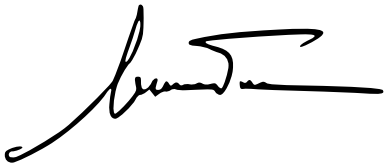
Art. 6
(Norme finali e abrogazioni)

1. A partire dall'entrata in vigore del presente decreto, sono abrogati:
a) il Decreto direttoriale ANSFISA n. 0032316 del 2 maggio 2024;
b) la Circolare ANSFISA n. 0062242 del 2 settembre 2024;
c) ogni altra norma in contrasto con le disposizioni previste dal presente decreto.

Art. 7
(Entrata in vigore)

1. Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore alla data di pubblicazione sul sito web dell'Agenzia (www.ansfisa.gov.it).

Il direttore generale
(*ing. Pietro Marturano*)



ALLEGATI

Allegato I. Programma corso inziale Direttori/Responsabili di esercizio
Allegato II. Programma corso aggiornamento Direttori/Responsabili di esercizio
Allegato III. Programma corso inziale Capi servizio
Allegato IV. Programma corso aggiornamento Capi servizio
Allegato V. Programma corso inziale Macchinisti e Agenti
Allegato VI. Programma corso aggiornamento Macchinisti e Agenti

Allegato I

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITA' PER DIRETTORI E RESPONSABILI DI ESERCIZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   - -Nozioni sulla normativa amministrativa e tecnica relativa alla concessione, alla costruzione, montaggio, esercizio e manutenzione dei sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico
   - -Funzioni e responsabilità del Direttore/Responsabile di esercizio (D.D. 18 febbraio 2011)
   - -D.P.R. 753 del 11 luglio 1980
   - -Decreto 337 del 16 novembre 2012
   - -Decreti Ansfisa 0000199 del 19_12_2024 e 0082216 del 29_12_2023
   - -Decreto 1° dicembre 2015
   - -D.D. 288 del 17 settembre 2014
   - -Regolamento UE/2016/424 e decreto legislativo n.210/2003
   - -DM n.400/98, DM n. 392/03, DD n. 172/2021, DM n. 86/2017, DD n.144/16
   - -Cenni sulle vecchie PTS
   - -Cenni sulla gestione delle emergenze e sui piani di evacuazione dei passeggeri
   - -Diritti, doveri e responsabilità del direttore e responsabile di esercizio.
2) Nozioni tecniche di carattere generale attinenti agli impianti a fune
   - -Elementi di scienza e tecnica delle costruzioni
   - -Elementi di geologia, geotecnica e idrogeologia
   - -Elementi di idraulica
   - -Elementi di elettrotecnica ed elettronica
   - -Elementi di meccanica
   - -Elementi di metallurgia e tecnologia dei materiali
   - -Processi di saldatura e relativa difettologia
3) Tipi di impianti
   - -Nozioni tecniche di carattere generale
   - -L'impianto e i suoi componenti: terminologia, tipologie di impianti (categorie A, B1, B2, C e D) e descrizione generale sulla costituzione ed il funzionamento delle parti principali
   - -Impianto elettrico: funzionamento circuiti di potenza, comando, segnalazione, sicurezza e allarme
   - -Impianto meccanico: funzionamento delle strutture, macchine e meccanismi di stazione e di linea
   - -Impianti idraulici

4) Esercizio e manutenzione
   -Messa in servizio: documentazione, procedure e responsabilità
   -Esercizio degli impianti
   -Attrezzature e dispositivi per le operazioni di manutenzione e controllo
   -Controlli e verifiche, ispezioni annuali, revisioni speciali, revisioni quinquennali, revisioni generali, ispezioni speciali, modifiche rilevanti
   -Piani di soccorso e operazioni di salvataggio in linea
5) Controlli non distruttivi
   -Prove non distruttive in ambito civile ed industriale
   -Cenni alle principali metodologie di controllo utilizzate sugli impianti (metodo visivo, liquidi penetranti, particelle magnetiche, ultrasuoni e magneto-induttivo)
   -Piano dei controlli non distruttivi, revisioni speciali e generali
   -La legislazione nazionale vigente e le principali norme tecniche applicabili
   -Stesura ed interpretazione dei report di prova
6) Funi e catene
   -Costruzione, tipologie, utilizzo, manutenzione, verifiche, controlli
   -Funi e loro attacchi, principali metodi di giunzione (capicorda a cuneo, a morsetto, teste fuse, tamburi), impalmature
   -La legislazione nazionale di riferimento e le norme tecniche di settore
   -Verifica di funi e catene. I criteri di accettabilità e di scarto.
   -Controllo magneto-induttivo (MRT) delle funi.

Allegato II

PROGRAMMA DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IL RINNOVO DEL PATENTINO DI IDONEITA' PER DIRETTORI E RESPONSABILI DI ESERCIZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   -Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi alla concessione, alla costruzione, esercizio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico
   -Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida
   -Casi di studio, aggiornamento sulle novità tecniche
2) Norme tecniche di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   -Aggiornamento sulle norme tecniche di settore per gli impianti di categoria A, B1, B2, C e D in servizio pubblico
   -Casi di studio
3) Controlli non distruttivi
   -Aggiornamento sulle norme tecniche di settore relative ai controlli non distruttivi utilizzati per le verifiche di impianti in servizio pubblico
   -Casi di studio.

Allegato III

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITA' PER CAPI-SERVIZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   - -Nozioni sulla normativa amministrativa e tecnica relativa alla concessione, alla costruzione, montaggio, esercizio e manutenzione dei sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico
   - -Funzioni e responsabilità del Capo servizio D.D. n°288 del 17_09_2014 "Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico"
   - -D.P.R. 753 del 11 luglio 1980
   - -Decreto 337 del 16 novembre 2012
   - -Decreti Ansfisa 0000199 del 19_12_2024 e 0082216 del 29_12_2023
   - -Decreto 1° dicembre 2015
   - -D.D. 288 del 17 settembre 2014
   - -Regolamento UE/2016/424 e decreto legislativo n.210/2003
   - -DM n.400/98, DM n. 392/03, DD n. 172/2021, DM n. 86/2017, DD n.144/16
   - -Cenni sulle vecchie PTS
   - -Cenni sulla gestione delle emergenze e sui piani di evacuazione dei passeggeri
   - -La gestione delle emergenze ed i piani di evacuazione dei passeggeri
2) Nozioni tecniche di carattere generale attinenti agli impianti a fune
   - -Elementi di elettrotecnica
   - -Elementi di meccanica
   - -Elementi di metallurgia e tecnologia dei materiali
3) Impianti di categoria A – B1 – B2 – C - D
   - -Nozioni tecniche di carattere generale
   - -L'impianto e i suoi componenti: terminologia, costituzione e funzionamento delle parti principali
   - -Impianto elettrico e circuiti di sicurezza
   - -Controlli e verifiche. Esercizio degli impianti, doveri compiti e responsabilità del capo servizio.
4) Controlli non distruttivi
   - -Prove non distruttive in ambito civile ed industriale
   - -Cenni alle principali metodologie di controllo utilizzate sugli impianti (metodo visivo, liquidi penetranti, particelle magnetiche, ultrasuoni e magneto-induttivo)
   - -Cenni sulle revisioni speciali e generali
5) Funi e catene

-Cenni sulla costruzione, tipologie, utilizzo, manutenzione, verifiche, controlli sulle funi e loro attacchi, principali metodi di giunzione (capicorda a cuneo, a morsetto, teste fuse, tamburi), impalmature
-Verifica di funi e catene. I criteri di accettabilità e di scarto.
-Cenni sul controllo magneto-induttivo (MRT) delle funi.

Allegato IV

PROGRAMMA DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IL RINNOVO DEL PATENTINO DI IDONEITA' PER CAPI-SERVIZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   -Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi alla concessione, alla costruzione, esercizio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico
   -Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida, relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
   -Casi di studio
2) Norme tecniche di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   -Aggiornamento sulle norme tecniche di settore per gli impianti di categoria A, B1, B2, C e D in servizio pubblico
   -Casi di studio
3) Controlli non distruttivi
   -Aggiornamento sulle norme tecniche di settore relative ai controlli non distruttivi utilizzati per le verifiche di impianti in servizio pubblico
   -Casi di studio.

Allegato V

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE PER ACCEDERE ALL'ESAME PER IL RICONISCIMENTO DELL'IDONEITA' PER MACCHINISTI ED AGENTI

PROGRAMMA DEL CORSO PER MACCHINISTI

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   - -Funzioni e responsabilità dei Macchinisti di cui al D.D. n°288 del 17_09_2014 "Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico"
   - -Cenni sul D.P.R. 753 del 11 luglio 1980
   - -Cenni sulla normativa emessa dall'Ansfisa
   - -Doveri, compiti e responsabilità del macchinista impianti a fune
2) Esercizio degli impianti
   - -Tipologie di impianti a fune e loro particolarità
   - - La manutenzione degli impianti, le revisioni speciali e generali
   - -Attrezzature e dispositivi per le operazioni di manutenzione e controllo
   - -La gestione delle emergenze
   - -Piani di soccorso ed operazioni di evacuazione dei passeggeri

PROGRAMMA DEL CORSO PER AGENTI

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   - -Funzioni e responsabilità degli agenti di cui al D.D. n°288 del 17_09_2014 "Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico"
   - -Cenni sulla normativa emessa dall'Ansfisa
   - -Doveri, compiti e responsabilità degli agenti impianti a fune
2) Esercizio degli impianti
   - -Tipologie di impianti a fune
   - -Attrezzature e dispositivi per le operazioni di manutenzione e controllo
   - -La gestione delle emergenze
   - -Piani di soccorso ed operazioni di evacuazione dei passeggeri.

Allegato VI

PROGRAMMA DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IL MANTENIMENTO DELL'IDONEITA' PER MACCHINISTI ED AGENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti in servizio pubblico
   -Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi all'esercizio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti a fune in servizio pubblico
   -Casi di studio
2) Esercizio degli impianti
   -Aggiornamento sulle norme tecniche di settore per gli impianti a fune in servizio pubblico
   -Casi di studio